



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E. P. Ricerca – Aziende Autonome – Comparto Sicurezza
Agenzie fiscali – Presidenza del consiglio

COORDINAMENTO NAZIONALE DIRIGENTI MINISTERIALI

Coordinatore Generale

Roma 28 marzo 2007

**A tutte le Amministrazioni dello Stato
e p.c. Ministero Economia e Finanze**

**Oggetto: FONDI PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI -
Quantificazione correlata al CCNL Dirigenza Area I per il quadriennio 2002-2005.**

La Scrivente Organizzazione, al fine di conseguire la rigorosa applicazione del principio della chiarezza e della trasparenza, ritiene necessaria una rappresentazione analitica, da parte di codeste Amministrazioni, di tutte le componenti che concorrono, secondo le disposizioni del vigente CCNL, alla quantificazione dei fondi in oggetto.

Al riguardo, si riportano qui appresso alcune precisazioni in ordine ai criteri che presiedono alla procedura di quantificazione dei fondi in questione.

Per il Fondo dei dirigenti di II fascia, alcune componenti concorrono, per disposizioni contrattuali, alla quantificazione dello stesso già "al netto degli oneri riflessi a carico dello Stato". Vedansi, ad esempio, gli importi richiamati dall'art. 58 - comma 2/b del CCNL 2002/2005 e cioè: gli importi corrispondenti alle percentuali del monte salari del personale dirigenziale di cui all'art. 3, comma 2/b e comma 3, del CCNL Ministeri per il biennio 1996/1997.

Pertanto, si appalesa illegittima la prassi seguita da alcune Amministrazioni di erogare agli aventi diritto le disponibilità complessive dei fondi deducendo, previamente dalle stesse, gli "oneri riflessi a carico dello Stato". Infatti, questi ultimi risultano, almeno per le componenti sopra evidenziate, già dedotti all'origine.

La disciplina dei fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato è dello stesso tenore per i dirigenti di prima e di seconda fascia, con la conseguenza che essi dovranno essere utilizzati integralmente per la determinazione della retribuzione di posizione - parte variabile - e della retribuzione di risultato, con esclusione, quindi, della retribuzione di posizione - parte fissa - la cui copertura finanziaria è da individuarsi - così come rappresentato, per i dirigenti di prima fascia, dal MEF a qualche Amministrazione, nelle vie brevi - nelle risorse già disponibili per il relativo trattamento economico fondamentale.

A conferma dell'assunto, si richiamano le disposizioni di cui al comma 6 dell'art. 51 (per i dirigenti di prima fascia) e dell'art. 58 (per i dirigenti di seconda fascia) del CCNL per il quadriennio 2002-2005, secondo le quali le risorse portate ad incremento dei rispettivi fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per gli anni 2002 e 2003 concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione - parte fissa - di cui al comma 4

dell'art. 49 (per i dirigenti di prima fascia) e dell'art. 52 (per i dirigenti di seconda fascia) dello stesso CCNL.

Ad ulteriore conferma, si richiamano, altresì, le analoghe disposizioni di cui al comma 2 dell'art. 4 (per i dirigenti di prima fascia) e dell'art 7 (per i dirigenti di seconda fascia) del CCNL per il biennio 2004-2005, che prescrivono la destinazione dell'incremento apportato ai rispettivi fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato per gli anni 2003 e 2004 al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione - parte fissa - di cui al comma 3 dell'art. 2 (per i dirigenti di prima fascia) e dell'art. 5 (per i dirigenti di seconda fascia) dello stesso CCNL.

È evidente che le richiamate disposizioni non avrebbero alcun senso e si caratterizzerebbero come pleonastiche ove si volesse sostenere che anche la "parte fissa" della retribuzione di posizione dei dirigenti di prima e seconda fascia, così come la "parte variabile", debba gravare, per il suo finanziamento, sui rispettivi Fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato.

Si soggiunge che i fondi in questione hanno la finalità di assegnare ai dirigenti un trattamento economico correlato alle funzioni ad essi attribuite, alle connesse responsabilità ed ai risultati conseguiti, finalità queste che non si conseguono ovviamente con la corresponsione della retribuzione di posizione - parte fissa , la cui misura, per il fatto stesso di essere generalizzata, prescinde, contrariamente a quanto si verifica invece per la retribuzione di posizione - parte variabile, dalla variegata modulazione di detti parametri.

Ai sensi dell'art. 51 comma 4 (per i dirigenti di prima fascia) e dell'art. 58 comma 4 (per i dirigenti di seconda fascia) del CCNL per il quadriennio 2002-2005, le retribuzioni individuali di anzianità (R.I.A.) si cumulano, in ciascun anno, con la somma degli analoghi importi provenienti dagli anni precedenti. Ciò, atteso che la confluenza degli stessi, nei rispettivi fondi per il finanziamento della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, è previsto che avvenga in via permanente.

Ai sensi dell'art. 51 comma 5 (per i dirigenti di prima fascia) e dell'art. 58 comma 5 (per i dirigenti di seconda fascia) del CCNL per il quadriennio 2002-2005, i previsti incrementi riferiti a ciascun anno si cumulano con quelli omologhi calcolati per tutti gli anni precedenti, a partire dalle rispettive decorrenze. Lo stesso dicasi per gli ulteriori incrementi dei fondi di cui all'art. 4 comma 1 (per i dirigenti di prima fascia) ed all'art. 7 comma 1 (per i dirigenti di seconda fascia) del CCNL per il biennio 2004-2005.

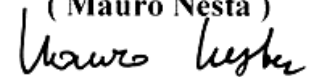
Con riferimento al comma 6 dell'art. 51 (per i dirigenti di prima fascia) e dell'art. 58 (per i dirigenti di seconda fascia), del CCNL per il quadriennio 2002-2005, ed al comma 4 dell'art. 49 (per i dirigenti di prima fascia) e dell'art. 52 (per i dirigenti di seconda fascia), del CCNL per il biennio 2004-2005, non è affatto scontato che le previste risorse portate in aumento dei Fondi in parola corrispondano, per ammontare, esattamente all' effettivo fabbisogno finanziario per la copertura degli oneri derivanti dall'introdotta maggiorazione della retribuzione di posizione - parte fissa.

Al fine di agevolare la rappresentazione dei fondi in oggetto, sono stati predisposti i prospetti, che si rimettono in allegato, per la relativa quantificazione, secondo le previsioni del vigente CCNL - Dirigenza Area I. Detti elaborati sono stati concepiti in maniera da assicurare, attraverso un automatismo strutturale, l'osservanza di tutto quanto sopra precisato e da garantire la necessaria

trasparenza, completezza e sicurezza, fugando ogni dubbio, nel contempo, in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni innanzi richiamate.

Il Ministero dell'Economia e finanza, che legge per conoscenza, è pregato di voler fornire alle Amministrazioni interessate i necessari ulteriori elementi, atti ad uniformare i relativi comportamenti ed a conformarli alla "ratio" delle disposizioni contrattuali.

Il Coordinatore Generale
(Mauro Nesta)

Handwritten signature of Mauro Nesta in black ink.

Sede: Viale Emilio Lepido,46 -00175 Roma -Tel. 06/71588888 -fax 06/71582046 -e-mail:mauro10844@yahoo.it
Sito:www.ulpadirigentiministeriali.com-(rass.stampa **quotidiana**-contrat.-legislaz.-giurisprud.-comunic- interv.)

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI PRIMA FASCIA

RISORSE	2002	2003	2004	2005	TOTALE DISPONIBILITÀ ANNO 2005
A	B	C	D	E	F = B+C+D+E
Risorse storiche al 31/12/2001 <i>(Art. 51 - comma 2/a dei CCNL 2002/2005)</i> <i>Art. 41 - comma 2 del CCNL 1998/2001</i>					
<i>lettera a)</i> Risorse già destinate al finanziamento della retribuzione accessoria, ivi compresi i compensi per lavoro straordinario					
<i>lettera c)</i> Quote di retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio					
<i>(.An. 51 - comma 2/b del CCNL 2002/2005)</i> <i>Art. 5 del CCNL per il biennio 2000/2001</i>					
<i>Comma 1</i> - Risorse di cui all'artt. 50, comma 4, della legge n. 388/2000 (40 miliardi)					
<i>Comma 4</i> - Adeguamento delle disponibilità del fondo correlato all'attivazione di nuovi servizi o a processi di riorganizzazione					
Risorse aggiuntive <i>(Art. 51 - comma 3 del CCNL 2002/2005)</i>					
<i>lettera c)</i> - Compensi derivanti da incarichi aggiuntivi previsti all'art. 24 comma 3 del d.lgs. n. 165 dei 2001 e disciplinati dall'art. 60 (Incarichi aggiuntivi)					
<i>lettera d)</i> - Importo della retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio					
<i>lettera e)</i> - Eventuali risorse aggiuntive derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997					
<i>(Art. 51 - comma 5 del CCNL 2002/2005)</i>					
1,63% sul monte salari anno 2001 relativo ai dirigenti di prima fascia (decorrenza 1/1/2002)					
Ulteriore 2,33% del monte salari anno 2001 relativo ai dirigenti di prima fascia (decorrenza 1/1/2003)					

RISORSE	2002	2003	2004	2005	TOTALE DISPONIBILITÀ ANNO 2005
A	B	C	D	E	F = B+C+D+E
<i>(Art. 51 - comma 7 del CCNL 2002/2005)</i>					
Adeguamento delle disponibilità del fondo correlato all'attivazione di nuovi servizi o a processi di riorganizzazione					
<i>Art. 4 - comma 1 del CCNL biennio 2004/2005)</i>					
1.36% sul monte salari anno 2003 relativo ai dirigenti di prima fascia (decorrenza 1/1/2004)					
Ulteriore 1,41 % del monte salari anno 2003 relativo ai dirigenti di prima fascia (decorrenza 1/1/2005)					
Ulteriore 0,88% del monte salari anno 2003 relativo ai dirigenti di prima fascia (decorrenza 31/12/2005)					
TOTALE RISORSE NEL QUADRIENNIO (Totale A)					
ESBORSI NEL QUADRIENNIO per retr. di posizione - parte variabile (Totale B)					
INCREMENTI della retr. di posizione - parte fissa ex art. 52, comma 4, del CCNL 2002/2005 da finanziare con gli incrementi del fondo ai sensi dell'art. 51, comma 6, dello stesso CCNL (Totale C)					
DISPONIBILITÀ RESIDUE DA EROGARE (Tot. A - Tot. B - Tot. C)					

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA

RISORSE	2002	2003	2004	2005	TOTALE DISPONIBILITÀ ANNO 2005
A	B	C	D	E	F = B+C+D+E
Risorse storiche al 31/12/2001 (Art 58 - comma 2/a del CCNL 2002/2005) <i>Art. 36 - Comm 2 del CCNL 1994/1997</i>					
<i>lettera a)</i> - Ammontare delle risorse destinate al compenso incentivante di cui all'art. 4 della legge 17/4/1984, n. 79					
<i>lettera b)</i> - Risorse destinate a premi, indennità e compensi in vigore per il personale dirigenziale nella singola Amministrazione, fatta eccezione per i compensi relativi ai progetti previsti dagli artt. 12 e 13 del D.P.R. n. 13/1986					
<i>lettera c)</i> - Risorse di cui all'art. 41 del CCNL 1994/1997 (retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio)					
<i>lettera d)</i> - Risorse destinate al pagamento dei compensi per lavoro straordinario dei dirigenti nell'anno 1996					
(Art. 58 - comma 2/b del CCNL 2002/2005) <i>Art 3 del CCNL Ministeri biennio 1996/1997</i> <i>Comma 2:</i>					
<i>a)</i> quota pari a 7/13 delle risorse derivanti dall' art. 2, comma 9, della legge n. 550 del 1995 per il riequilibrio della retribuzione di posizione dei dirigenti statali, prevista nell'allegata Tabella B (con decorrenza 31.12.1997, ed a valere sull'anno 1998, le risorse di cui al presente comma sono rapportate all'anno intero)					
<i>b)</i> importo pari all'1,6% del monte salari del personale con qualifica dirigenziale dell'anno 1995, al netto degli oneri riflessi a carico dello Stato					
<i>c)</i> importo fino ad un massimo di lire 50.000 mensili per ciascun dirigente in servizio					

RISORSE	2002	2003	2004	2005	TOTALE DISPONIBILITÀ ANNO 2005
A	B	C	D	E	F = B+C+D+E
<i>comma 3 :</i>					
L'incremento di cui al precedente comma 2, lettera b), a decorrere dal 31.12.1997, e a valere sull'anno 1998, è complessivamente rideterminato in un importo pari al 3,55% del monte salari del personale con qualifica dirigenziale dell'anno 1995, al netto degli oneri riflessi a carico della Stato					
<i>(Art.58 - comma 2/c del CCNL 2002/2005)</i>					
Risorse di cui all'art. 3 - comma 1 lett. b) del CCNL del 5 aprile 2001 per il biennio 2000-2001, secondo la Tabella A allegata alla sequenza contrattuale del 18/11/2004					
Risorse aggiuntive					
<i>(Art. 58 - comma 3 del CCNL 2002/2005)</i>					
<i>lettera a)</i> - Risorse pari all'importo della retribuzione individuale di anzianità dei dirigenti cessati dal servizio, secondo le modalità previste dall'art. 4 del CCNL 2002/2005					
<i>lettera b)</i> - Eventuali disponibilità economiche previste da specifiche disposizioni di legge o regolamenti					
<i>lettera c)</i> - Ulteriori risorse derivanti da maggiori entrate od economie di gestione subordinatamente all'accertamento delle effettive disponibilità					
<i>lettera d)</i> - Risorse derivanti dai compensi per incarichi aggiuntivi di cui all'art. 60 (Incarichi aggiuntivi)					
<i>lettera e)</i> - Eventuali risorse aggiuntive derivanti dall'attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997					
<i>(Art.58 - comma 5 del CCNL 2002/2005)</i>					
0,55% sul monte salari anno 2001 relativo ai dirigenti di seconda fascia (decorrenza 1/1/2002)					
Ulteriore 1,82% del monte salari anno 2001 relativo ai dirigenti di seconda fascia (decorrenza 1/1/2003)					
RISORSE	2002	2003	2004	2005	TOTALE DISPONIBILITÀ ANNO 2005
A	B	C	D	E	F = B+C+D+E

(Art.58 - comma 7 dei CCNL 2002/2005)					
Adeguamento delle disponibilità del fondo correlato all'attivazione di nuovi servizi o a processi di riorganizzazione					
(Art. 7 - comma 1 del CCNL biennio 2004/2005)					
0,75% sul monte salari anno 2003 relativo ai dirigenti di seconda fascia (decorrenza 1/1/2004)					
Ulteriore 0,73% dei monte salari anno 2003 relativo ai dirigenti di seconda fascia (decorrenza 1/1/2005)					
Ulteriore 0.88% dei monte salari anno 2003 relativo ai dirigenti di seconda fascia (decorrenza 31/12/2005)					
TOTALE RISORSE NEL QUADRIENNIO (Totale A)					
ESBORSI NEL QUADRIENNIO per retr. di posizione - parte variabile (Totale B)					
INCREMENTI della retr. di posizione - parte fissa ex art. 52, comma 4, del CCNL 2002/2005 da finanziare con gli incrementi del fondo ai sensi dell'art. 58, comma 6, dello stesso CCNL (Totale C)					
DISPONIBILITÀ RESIDUE DA EROGARE (Tot. A - Tot. B - Tot. C)					